



Title: Immer verzeihen - always forgive
Length: 52 min
Original language: German dialect
Subtitles: German, Italian, English
Genre: Documentary
Country: Italy
Format: 1.85:1 25 fps Colour /Stereo or 5.1

Director: G.Borghi, D.Grotta
Cinematographer: A.Fontana, Grotta
Editing: G.Borghi, D.Grotta
Music: Epsilon Indi / Sergio De Vito
Cast: Cristina Bernhard, Anja Wolfsgruber
Sound: G.Borghi
Produced by: Zabbara

SYNOPSIS

A happy and enchanted landscape, a doll snatched away from a little girl and thrown into the fire.

The documentary traces the life of Cristina Bernhard, born in 1939 into a modest family of farmers and cattle breeders. Her fairytale childhood surrounded by mountains and lush meadows is abruptly interrupted by the death of her mother. The arrival of her stepmother will change her life forever. Mistreatment and violence will force her to leave her village at a very young age and to achieve happiness far away from her beloved mountains.

Combining fairy tale and documentary, "Always forgive" is an opportunity to get closer to childhood and unknown existential and emotional territories, the meeting with Cristina and her diary an invitation to discover irony and forgiveness as a cure for one's suffering.

DIRECTOR NOTES

A happy and enchanted landscape, a doll snatched away from a little girl and thrown into the fire. The beginning of Cristina Bernhard's diary summed up everything we were looking for. A story with a very strong imaginative power that could question the territories where we live, and that would allow us to approach even crueller tales with curiosity and empathy.

The ambition was to make a story happened in the 1940s modern and universal, trying to combine fairy tale and documentary. What sparked our creativity was the experimentation of a staging through the resemantisation of happy family archives, a documentary part with the presence of the diary's author, and the creation of a modern alter ego of Cristina. The making of "Perdonare sempre" is an opportunity to get closer to childhood and unknown existential and emotional territories, the meeting with Cristina an invitation to discover irony and forgiveness as a cure for one's suffering.

SINOSSI

Un felice e incantevole paesaggio, una bambola strappata via dalle braccia di una bambina e buttata nel fuoco.

Il documentario ripercorre la vita di Cristina Bernhard, nata nel 1939 in una modesta famiglia di agricoltori e allevatori di bestiame. La sua infanzia da fiaba circondata da monti e prati rigogliosi viene bruscamente interrotta dalla morte della madre. L'arrivo della matrigna cambierà per sempre la sua vita. I maltrattamenti e violenze la costringeranno a lasciare il suo villaggio in giovanissima età e a conquistare la felicità lontano dalle sue amate montagne.

Unendo fiaba e documentario, Immer Verzeihen è un'occasione per avvicinarci all'infanzia e a territori esistenziali ed emotivi sconosciuti, l'incontro con Cristina un invito a scoprire l'ironia e il perdono come cura delle proprie sofferenze.

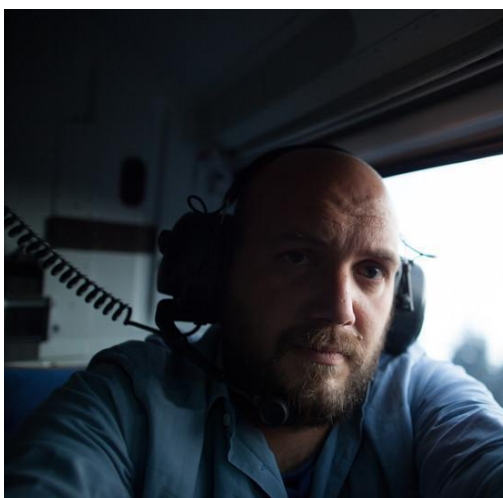
NOTE REGIA

Un paesaggio felice e incantato, una bambola strappata via ad una bambina e gettata sul fuoco. L'inizio del diario di Cristina Bernhard riassume tutto quello che stavamo cercando. Una storia da un potere immaginifico molto forte che potesse mettere in discussione i territori dove viviamo, e che ci permettesse di avvicinarci a racconti anche più crudeli con curiosità e empatia.

L'ambizione è stata quella di rendere moderna e universale una vicenda accaduta negli anni 40', provando ad unire fiaba a documentario. Ciò che ha acceso la nostra creatività era la sperimentazione di una messa in scena attraverso la risemantizzazione di felici archivi di famiglia, una parte documentaria con la presenza dell'autrice del diario, e la creazione di un alter ego moderno di Cristina.

La realizzazione di Perdonare sempre è un'occasione per avvicinarci all'infanzia e a territori esistenziali ed emotivi sconosciuti, l'incontro con Cristina un invito a scoprire l'ironia e il perdono come cura delle proprie sofferenze.

FILM DIRECTORS BIOGRAPHY



Davide Grotta is an independent photographer and filmmaker. Graduated in Marine Archeology, he began taking photographs and filming during excavation campaign across the Mediterranean. After living in Cambodia for three years, he moved to Bolzano to study Directing at the Zelig school. Actually he mostly works as assistant director in the film industry.

Davide Grotta è un regista documentarista indipendente e fotografo. Laureato in Archeologia Navale, comincia a filmare e fotografare durante le campagne di scavo nel Mediterraneo. Dopo aver abitato in Cambogia per tre anni, si trasferisce a Bolzano per studiare Regia alla scuola Zelig. Attualmente lavora come aiuto regia nell'industria cinematografica.



Born in Mantova in 1990, graduated in “Sociology” and in “Editing and Postproduction”. Since 2016 he works as freelance editor and assistant editor between Trento and Bozen. He works on television and cinema documentaries, short fiction films and commercials. “Immer verzeihen” is his first film as an author.

Nato a Mantova nel 1990, laureato in “Sociologia” e in “Montaggio e Postproduzione”. Dal 2016 lavora come montatore e assistente al montaggio freelance tra Trento e Bozen. Si occupa di documentari per cinema e televisione, cortometraggi di finzione e pubblicità. “Immer verzeihen” è il suo primo film da autore.

FESTIVAL:

OTHER CREDITS

Original Music

Epsilon Indi

Songs composed, arranged and played by

Sergio De Vito

Voice

Claudia Ciceroni

Make-up

Elisa Zanchetta

The doll is the work of

Katharina Burger

Graphics

Clara Sestini

Sound design

Sergio De Vito

Mix

Massimiliano Nevi

Color grading

Alexander Fontana

Music editions

Bit Bazar srl

Diary translation

Debora Nischler

with the review of

Karin Thöni Heinisch

German subtitles and translation

Debora Nischler

English subtitles and translation

Chiara Capo

Casting

Gabriele Borghi e Davide Grotta

in collaboration with

SchauspielAkademie Südtirol of Carlo Magaletti and Katja Lechthaler

Eagle Service of Valentina Iagrossi and Emil Da Soghe

Sieglinde Michaeler and Maria Raffeiner

Produced by

Gabriele Borghi and Davide Grotta for Associazione Culturale Zabbara

Made with the support of

Autonome Provinz Bozen-Südtirol

Abteilung Deutsche Kultur

Amt für Film und Medien

